

rivista di
diritto privato
fondata nel 1931

Nuova serie - 4 anno XXVII - ottobre/dicembre 2022

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



**CACUCCI
EDITORE**

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibbia, Michele Lobo, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Sicchiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Gian Roberto Villa, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai, Benedetta Sirgiiovanni

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si rinnovano per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,

Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777,

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 (“GDPR”)

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema “double blind”, in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

rivista di
diritto privato
fondata nel 1931

2022

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

SOMMARIO 4/2022

Saggi e pareri

La dichiarazione di scienza sulla qualificazione del fatto giuridico <i>di Andrea Zoppini</i>	503
L'impresa sociale: una nuova forma di esercizio di attività commerciali? <i>di Andrea Fusaro</i>	521
L'autonomia privata nelle crisi di sistema <i>di Antonio Rizzi</i>	533
L'evoluzione del sistema delle fonti fra globalizzazione, <i>soft law</i> e delegificazione: l'autonomia contrattuale delle parti e il necessario ripensamento del ruolo dei giuristi di oggi e di domani <i>di Silvia Princivalle</i>	569
Il patto marciano: evoluzione giurisprudenziale e prospettive <i>de iure condendo</i> <i>di Martina Genovese</i>	593
Il retratto successorio convenzionale <i>di Antonio Musto</i>	613
Costitutività (limitata) dell'annotazione ipotecaria di cessione del credito e surrogazione per volontà del debitore <i>di Francesco Martino</i>	633
Il tempo della risoluzione per inadempimento <i>di Alessandro Gnani</i>	645

Indice Generale 2022

Indice delle rubriche	657
Indice analitico	660
Indice degli autori	664

Saggi e pareri

La dichiarazione di scienza sulla qualificazione del fatto giuridico*

di Andrea Zoppini**

SOMMARIO: 1. Il problema. – 2. La qualificazione giuridica della dichiarazione. – 3. Cenni alle dichiarazioni di garanzia e alle clausole di stile. – 4. Sulla corretta interpretazione della dichiarazione di scienza richiesta dalla Clausola. – 5. Addendum: l'illecito antitrust quale causa oggettiva di esclusione dalle gare future. – 6. Talune conclusioni.

1. Le pagine che seguono illustrano l'interpretazione delle clausole contrattuali con le quali una parte dichiara di non avere commesso illeciti antitrust.

Ai fini di quanto qui interessa, assumiamo che le condizioni generali di un contratto (di seguito, "Clausola"), dispongano quanto segue:

- (i) *"Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente: ... d) dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa"*;
- (ii) *"Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse per tutta la durata della Convenzione gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, con facoltà [...] di incamerare la cauzione prestata" (art. 11, comma 2).*

La corretta interpretazione di tali clausole contrattuali consente di prendere posizione sul *se*, ed eventualmente a quali condizioni e limiti, possano attivarsi effetti indennitari o risolutivi per un illecito antitrust il cui formale accertamento da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sia intervenuto successivamente alla conclusione del contratto e al rilascio delle dichiarazioni in esso contenute¹.

* Parere reso in occasione e nell'ambito della controversia decisa dalla sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 00491 del 25 gennaio 2022, che si pubblica qui di seguito. Il presente parere è stato riversato negli atti di causa dalla parte.

** Ordinario di diritto civile nell'Università di Roma Tre.

¹ Su cui v. G. DE NOVA, *Il Sale and Purchase Agreement: un contratto commentato*, 2° ed., Torino, 2014, a p. 160.

L'impresa sociale: una nuova forma di esercizio di attività commerciali?*

di Andrea Fusaro **

Abstract: The Third sector reformation has amended the legislation of the social enterprise, body over which this contribution is focused, looking, particularly, at the relationship between non-profit organizations and the pursuit of a business activity, referring especially to the new “Third sector Code” and the enforceability of the commercial entrepreneur’s body of rules. In fact, the boundary between non-profit organizations and societies is increasingly more tenuous, also because of the introduction of the benefit corporations, concerning themselves the combination between the pursuit of a business activity and social utility purposes.

SOMMARIO: 1. Le connessioni tra non profit e impresa. – 2. L’apertura alla conduzione di attività commerciali da parte di enti non lucrativi. – 3. Le leggi speciali. – 4. La giurisprudenza. – 5. La riforma del Terzo Settore. – 6. La Società benefit. – 7. La rilevanza sistematica della disciplina legislativa sull’impresa sociale.

1. Impresa e non profit sono settori comunicanti, spesso intrecciati, talora sovrapposti, sotto il profilo sia dell’attività sia dei soggetti: per un verso, è ormai acquisita la capacità degli enti a scopo non lucrativo di gestire iniziative attività economiche e la compatibilità della loro condizione con le regole dello statuto dell’imprenditore, anche commerciale; per altro verso, l’impresa tradizionale persegue talora pure finalità non strettamente lucrative, prefiggendosi anche obiettivi di portata sociale.

Negli ultimi decenni è stato registrato l’intensificarsi della conduzione di iniziative commerciali da parte di associazioni e fondazioni: ciò è apparso pienamente compatibile con lo scopo non lucrativo purché i saldi attivi non vengano distribuiti tra i membri del gruppo, nondimeno ha sollecitato l’elaborazione di regole apposite, ravvisate nell’applicazione dello statuto dell’imprenditore commerciale, poi nell’imitazione del più articolato modello americano delle non profit organization.

Nel nostro ordinamento la conciliabilità tra la finalità non lucrativa dell’ente e l’esercizio da parte del medesimo di attività impostate secondo criteri di economicità rappresenta l’approdo di un dibattito che – dopo aver impegnato la dottrina per

* Relazione presentata all’Incontro svoltosi a Verona l’8 aprile 2022 di presentazione dei Rapporti nazionali italiani in preparazione del Congresso generale 2022 di Asuncion della Académie Internationale de Droit Comparé (AIDC-IACL) organizzato dalla SIRD - Società Italiana per la Ricerca nel Diritto Comparato e dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli Studi di Verona.

** Professore ordinario di Diritto privato comparato nell’Università di Genova.

L'autonomia privata nelle crisi di sistema*

di Antonio Rizzi**

Abstract: Some rules introduced to deal with the Covid 19 pandemic changed the discipline of contracts in progress. The paper studies whether contractual autonomy enjoys protection under the Constitution.

The study examines the jurisprudence of the Italian Constitutional Court, thus avoiding biases based on individual preferences.

The paper concludes that contractual autonomy does not enjoy constitutional protection.

SOMMARIO: 1. «Cambiare le carte in tavola». – 2. Il problema e il suo appropriato contesto. – 3. Alla ricerca di un paradigma costituzionale. – 4. L'iniziativa economica privata nell'art. 41 Cost. – 5. (segue) i limiti all'iniziativa economica privata. – 6. (segue) In particolare: l'«utilità sociale». – 7. (segue) L'utilità sociale e la materia contrattuale. – 8. Obiter dicta e ratio decidendi nelle motivazioni della Corte Costituzionale. – 9. La garanzia «indiretta». – 10. La garanzia «diretta». – 11. Tutela dell'autonomia privata e la figura del negozio giuridico. – 12. I piani della possibile garanzia. – 13. Un passo indietro: alla ricerca di una modellizzazione astratta della garanzia. – 14. Primato e rango.

1. L'emergenza sanitaria da CoViD 19 ha costituito l'occasione per la dottrina civilistica per rispolverare temi che sono tornati ad essere, improvvisamente, di straordinaria attualità: tra gli altri, le sopravvenienze contrattuali e le regole di distribuzione del rischio contrattuale¹; gli effetti sulla esecuzione del contratto delle misure

* Lo scritto è destinato al *Liber Amicorum* per Giuseppe Vettori, di imminente pubblicazione.

** Professore ordinario nell'Università degli Studi di Roma – Tor Vergata

¹ Tra gli altri contributi, cfr., tra gli altri, DE CRISTOFARO, *Rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del virus covid-19 ed esonero del debitore da responsabilità per inadempimento (art. 3, comma 6° bis, d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, introdotto dall'art. 91, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, conv. con modif. dalla l. 24 aprile 2020, n. 27)*, in *Leggi civ. comm.*, 2020, 571 ss; BELLISARIO, *Affitto d'azienda, lockdown e allocazione del rischio: prime risposte della giurisprudenza*, in *Nuova giur. comm.*, 2020, 1318 ss.; CIPRIANI, *L'impatto del lockdown da COVID-19 sui contratti*, in *Riv. dir. banc.*, 2020, 651; G. ALPA, *Note in margine agli effetti della pandemia sui contratti di durata*, in *Nuova giur. comm.*, Suppl. n. 3/2020, 57 ss.; A. DE MAURO, *Pandemia e contratto: spunti di riflessione in tema di impossibilità sopravvenuta della prestazione*, in <https://giustiziacivile.com/obbligazioni-e-contratti/editoriali/pandemia-e-contratto-spunti-di-riflessione-tema-di-impossibilita>; SALANITRO, *La gestione del rischio nella locazione commerciale al tempo del coronavirus*, in *giustiziacivile.com, Emergenza COVID-19, Speciale*, 2, 235 ss; SIRENA, *L'impossibilità ed eccessiva onerosità della prestazione debitoria a causa dell'epidemia di CoViD-19*, in *Nuova giur. comm.*, Suppl. 3/2020, 73 ss.; ZACCHEO, *Brevi riflessioni sulle sopravvenienze contrattuali alla luce della normativa sull'emergenza epidemiologica da Covid-19*, in *giustiziacivile.com, Emergenza Covid-19, Speciale n. 2*, 2020, 245 ss.; Id., *Il controllo delle sopravvenienze nell'era della crisi*, in *Pers. merc.*, 2021, 51 ss..

L'evoluzione del sistema delle fonti fra globalizzazione, *soft law* e delegificazione: l'autonomia contrattuale delle parti e il necessario ripensamento del ruolo dei giuristi di oggi e di domani

di Silvia Princivalle*

Abstract: The globalization of common markets is certainly one of factors that most led to an evolution of our system of legal sources. More and more often we hear about commercial practices and custom as the main legal source: the new *lex mercatoria* and the international atypical contract become the key to understanding our legal system. The interpretation and role of jurist are emphasized to the maximum, but perhaps, after two years of pandemic and a war in Europe, globalization has come to an end. Perhaps the legislator must return to being a guide and reasoning based on fundamental principles of the legal system.

SOMMARIO: 1. L'evoluzione del sistema delle fonti. – 2. Il fenomeno della globalizzazione e le sue ripercussioni sugli ordinamenti giuridici. – 3. La nuova Lex mercatoria e lo shopping del diritto. – 4. Il contratto quale fonte del diritto: il vaglio della meritevolezza. – 5. Soft law: il nuovo modus operandi del legislatore e il ruolo dei giuristi. – 6. Gli avvocati promotori di contratti internazionalmente riconosciuti: il fenomeno delle law firms. – 7. I notai creatori di formule e di tecnica del diritto. – 8. I giudici creatori di diritto: il richiamo giurisprudenziale all'art. 1322 c.c. in nuovi settori del diritto. – 9. Prospettive future: la fine della globalizzazione e l'inizio di una nuova era?

1. Sempre più spesso si sente parlare di evoluzione del sistema delle fonti, o, in un'ottica più critica, di crisi del sistema delle fonti. E la crisi «si concentra in primo luogo sulla incapacità dello Stato a governare ed ordinare il mutamento sociale, economico, tecnico»¹ che sempre con maggior velocità cambia e costringe il legislatore a “inseguire” più che a farsi seguire dagli operatori del mercato e del diritto.

Sin dalla prima metà dello scorso secolo, si è sostenuto che “l'ordinamento giuridico”, prima di essere norma di diritto, o insieme di norme, è «organizzazione,

* Avvocato e Professore a contratto dell'Università di Bologna.

¹ Così GROSSI, *Santi Romano: un messaggio da ripensare nella odierna crisi delle fonti*, in *Riv. trim. dir. proc. civ.*, fasc. 2, 2006, p. 377.

Il patto marciano: evoluzione giurisprudenziale e prospettive *de iure condendo*

di Martina Genovese*

Abstract: The continuing absence, within the Italian Civil Code, of provisions that expressly regulate the Marciano pact pushes the interpreter to confront the model outlined by the Court of Cassation to verify its actual suitability to overcome the obstacle of the prohibition of commissioner agreement and, more generally, to solve the problems that arise in relation to transfers with a guarantee function. The Author proposes a rereading of Article 2744 of the Italian Civil Code, which allows transfers with a guarantee function, not simply when accompanied by a Marciano pact but, rather, after passing a double check that concerns the merit of the interest underlying the overall economic operation and the quality of the alienated asset.

SOMMARIO 1. La rivalutazione del patto marciano nella giurisprudenza di legittimità. – 2. Le argomentazioni della Cassazione sull'ammissibilità del patto marciano: considerazioni preliminari. – 2.1. Segue: le rationes sottese al divieto di patto commissorio. – 2.2. Segue: l'analogia con il pegno irregolare. – 3. Le questioni. – 3.1. Il mancato richiamo ai "meccanismi" marciano tipizzati nelle leggi extracodistiche. – 3.2. Il requisito della proporzionalità tra le prestazioni. – 3.3. La natura dell'interesse protetto quale indice rivelatore della liceità delle alienazioni con funzione di garanzia – 4. Il problema della tipizzazione di un marciano "utile". – 4.1. Una prospettiva *de iure condendo*.

1. Negli ultimi anni sembra essersi sedimentato l'orientamento della Corte di Cassazione in ordine all'ammissibilità del patto marciano¹ quale strumento idoneo a superare il giudizio di disvalore relativo al patto con cui le parti di un rapporto obbligatorio convengono che "in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore"².

* Dottoranda in Scienze giuridiche – Università degli studi di Messina.

¹ Per una disamina delle pronunce della Cassazione che espressamente ammettono il patto marciano si rinvia alle sentenze citate nelle note 10, 11, 12, 13, 19, 20, 21.

² In tal senso dispone l'art. 2744 c.c., aggiungendo che la sanzione della nullità si estende alle ipotesi in cui il patto viene concluso *ex intervallo*, ossia posteriormente alla costituzione dell'ipoteca o del pegno. La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che soggetto alla nullità sia anche il patto commissorio cosiddetto "autonomo", cioè non collegato alla costituzione di un pegno o di una ipoteca in quanto il risultato giuridico-economico dell'operazione è equivalente a quello espressamente sanzionato: così Cass., 9.5.2013, n.10986 e Cass., 21.1.2005, n.1273 in *DefJure*, T. Roma, (ord.) 13.7.2017 con nota di BEZZI., *Prestito vitalizio ipotecario e divieto di patto commissorio: una novità nel solco della tradizione*, in *Corriere giur.*, 8-9/2018, 120 ss. In dottrina v. CARNEVALI, *Patto commissorio*, in *Enc. dir.*, XXXII, Milano, 1982, 501 s.

Il retratto successorio convenzionale*

di Antonio Musto**

Abstract. The remedy of the “retrato successorio” has aroused considerable interest over time and still deserves to be taken into due consideration. Here the theme is presented from a particular point of view. Starting from the individual specific case, the survey aims to show that there is not only one type of retratto successorio, but rather many individual figures of intervention in the other scope of private autonomy, weighted up by ratio and differentiated by function, having to be identified, from time to time, in relation to the most appropriate structure, as well as unilateral, bilateral or plurilateral.

SOMMARIO: 1. Fatto e questione. – 2. (Cor)relazione rigida, in astratto, tra funzione e struttura, intesa in termini di proposta contrattuale; dichiarazione reale; dichiarazione sub condizione; dichiarazione surrogatoria; dichiarazione traslativa. – 3. Variabilità della struttura in relazione agli interessi coinvolti nelle singole situazioni concrete. – 4. Il negozio giuridico notarile di retratto successorio. – 5. Rilevi conclusivi.

1. Il rimedio del retratto successorio, che «altro non è che il sostitutivo dell'impedita prelazione»¹ nell'ambito della comunione ereditaria, ha suscitato, nel tempo, notevole interesse e merita, tuttora, attenta considerazione.

* Al notaio Michele Labriola, con devota gratitudine, per l'alto esempio di giurista in funzione della premienza del valore della persona umana e per il rigoroso insegnamento di elaborazione sistematica del ragionamento giuridico, attento a interessi e valori del fatto concreto, senza incasellare la storicità del caso particolare in schemi rigidi prefissati.

** Dottore di ricerca di diritto privato europeo. Specializzato diritto civile.

¹ GIORDANO, *Prelazione e retratto successorio*, in *Foro padano*, 1949, 56. In termini di mezzo «diretto a garantire l'adempimento di una particolare obbligazione (di preferenza)» D'ORAZI, *Della prelazione legale e volontaria*, Milano, 1950, 194; di «una delle conseguenze connesse alla prelazione, conseguenza tipica, a differenza della nullità e del risarcimento del danno, nel senso che non è configurabile al di fuori della prelazione» ALESSI, *Prelazione e riscatto: un'ipotesi di esecuzione in forma specifica*, in *Riv. trim.*, 1975, 417; «di rimedio-sanzione», BONILINI e COPPOLA, *Il retratto successorio*, in *Tratt. Bonilini*, IV, Milano, 2009, 100; di «sanzione giuridica che opera senza un intervento dell'autorità giudiziaria, a differenza di quanto avviene per l'annullamento, la risoluzione che devono essere pronunciati dal giudice» C. VENERI, *Della prelazione tra coeredi e del retratto successorio*, Milano, 1969, 79; di strumento recuperatorio, DE BELVIS, *Disposizioni generali*, in *La divisione ereditaria*, a cura di G. Amadio e S. Patti, Milano, 2013, 89; di esercizio della facoltà coattiva di acquisizione del bene, E. e V. PAPPÀ MONTEFORTE, *Tutela del coerede nel caso di vendita della quota ereditaria a terzi dopo l'esercizio della prelazione*, in *Notariato*, 1995, 270; di fattispecie a formazione progressiva, FORCHIELLI e ANGELONI, *Art. 732, Della divisione*, in *Comm. Scialoja e Branca*, Bologna, 2000, 238; FABIANO, *Prelazione e retratto nella dinamica dell'art. 732: una fattispecie a formazione progressiva*, in *Foro it.*, 1996, I, 1013 ss., spec. 1018; MORELLI, *La comunione e la divisione ereditaria*, in *Giur. sist.* Bigiavi, Torino, 1998, 2ª ed., 71; di fattispecie complessa, NUZZO, *La prelazione successoria tra storia e dogma*, in *AA.VV.*, *Prelazione e retratto*, a cura di Benedetti, Moscarini, Milano, 1988, 56 ss.

Costitutività (limitata) dell'annotazione ipotecaria di cessione del credito e surrogazione per volontà del debitore

di Francesco Martino*

Abstract: This essay is aimed at analysing the different opinions formulated by scholars from time to time in relation to the legal nature of the mortgage annotation (*annotazione ipotecaria*) of the transfer of claims and subrogation upon decision by the debtor (*surrogazione per volontà del debitore*). Furthermore, it analyses their application, especially in relation to third parties' legal positions, also in light of the amendments in the law and of the new economic and social instances in this area. In addition, it reviews the new case law by the Court of Cassation (ruling no. 5508 dated February 26, 2021) concerning a case of lack of mortgage annotation. After the abovementioned analysis, the author deals with the legal nature of the said mortgage annotations, defined as "limited constitutive effects" (*costitutività limitata*), highlighting the grounds behind such interpretation and its concrete legal implications.

SOMMARIO 1. Il tema. – 2. La sentenza della Corte di Cassazione n. 5508 del 26 febbraio 2021. – 3. Annotazione e rapporti con i terzi. – 4. (Segue) La costitutività limitata dell'annotazione.

1. L'annotazione ipotecaria prevista dall'art. 2843 c.c. è una formalità pubblicitaria di carattere accessorio, con la quale è data evidenza, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, ad eventi modificativi relativi alla titolarità del credito ipotecario cui si riferisce la formalità principale (ossia l'iscrizione ipotecaria), alla quale essa è collegata.

A mezzo di detta annotazione è data pubblicità a mutamenti inerenti la garanzia ipotecaria, derivanti da vicende riguardanti il credito che essa garantisce, quali, tra le altre, la cessione ed il pagamento con surrogazione¹, oggetto di questo lavoro.

L'annotazione ipotecaria di cessione del credito e di surrogazione nell'ipoteca ha mostrato nel corso del tempo una evoluzione di utilizzo, e di riflesso anche di funzione sul piano tecnico-giuridico.

Sotto la vigenza del codice previgente (si veda l'art. 1994 del codice civile del 1865), essa aveva la sola funzione di impedire la cancellazione dell'ipoteca senza il consenso di colui che la aveva eseguita in proprio favore. La sua mancanza non pre-

* Notaio in Roma. Dottore di Ricerca in Diritto Civile – Università degli Studi La Sapienza di Roma. Dottore di Ricerca in Diritto Commerciale – Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

¹ Dispone l'art. 2843 comma 1 c.c.: "La trasmissione o il vincolo dell'ipoteca per cessione, surrogazione, pegno, postergazione di grado o costituzione in dote del credito ipotecario, nonché per sequestro, pignoramento o assegnazione del credito medesimo si deve annotare in margine all'iscrizione dell'ipoteca."

Il tempo della risoluzione per inadempimento

di Alessandro Gnani*

Abstract: Moving from the new 1229 french code text, the paper deals with the utility of an express rule about the breach of contract time, that is the right moment the contract can be said breached. The paper distinguishes between judicial and extrajudicial breach in italian code. The breach of contract time is also regarded in terms of breach effects towards the contractors or third parties, distinguishing between discharge from obligation and restitutions.

SOMMARIO 1. L'Ordonnance n.2016-131 e il nuovo testo dell'art.1229 code. – 2. Il tempo della risoluzione di diritto. – 3. Il tempo della risoluzione giudiziale in Francia. – 4. Il tempo della risoluzione giudiziale in Italia. – 5. Tempo della risoluzione e retroattività della risoluzione. – 6. Tempo della risoluzione e soggetti terzi.

1. Dopo l'Ordonnance n. 2016-131 il *code civil* ha una disposizione (art. 1229, 2° co.) volta a stabilire il momento in cui la “résolution prend effet”. Per la risoluzione di diritto da clausola risolutiva, la norma rinvia alle condizioni previste dalle parti nella clausola stessa. Per la risoluzione da *notification* gli effetti scattano al tempo della sua ricezione da parte del debitore. Per la *résolution judiciaire* la regola di *default*¹ rinvia al tempo della domanda giudiziale; ma se il giudice assegna un termine, il contratto si risolve alla scadenza del termine.

Una norma espressa sul tempo della risoluzione non è consueta. Non ce l'hanno il codice civile italiano, non il BGB tedesco e il CO svizzero trattando del recesso (§ 323 e art. 107), né il codice spagnolo (art. 1124), né quello portoghese (art. 436). I vari legislatori hanno preferito lasciare il tema all'interprete, concentrandosi piuttosto sugli effetti della risoluzione. Una volta costruita per legge la fattispecie risolutoria² nei suoi elementi, è compito dell'interprete individuare il momento in cui essa può dirsi perfezionata³. Ovviamente, tanto maggiori sono i margini interpretativi lasciati all'interprete nella costruzione della fattispecie, tanto maggiore rimane l'incertezza sul tempo della risoluzione. Ecco allora che il legislatore può scegliere di intervenire con una norma *ad hoc*. Così pare potersi dire riguardo all'art. 1229, 2° co, *code* quando, tra la domanda giudiziale e la sentenza, ha optato per la prima.

* Consigliere di cassazione.

¹ La terminologia si deve a PAGLIANTINI, *La risoluzione per inadempimento del duemila*, in *Pers. e mercato*, 2018, 81, nt.54.

² Per la terminologia, v. SACCO, in SACCO - DE NOVA, *Il contratto*, II, Torino, 2004, 623, 645, 663; ROPPO, *Il contratto*, Milano, 2001, 963.

³ La risoluzione da diffida scatta alla scadenza del termine concesso; quella da clausola risolutiva espressa scatta dalla dichiarazione di volersi avvalere della clausola, ricevuta dal debitore; quella da termine essenziale scatta allo scadere dei tre giorni.

rivista di
diritto privato
fondata nel 1931

Indice generale 2022

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paolo Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobo, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Sicchiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Gian Roberto Villa, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Giacomo Oberto, Paolo Pardolessi, Andrea Pisani Massamormile, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai, Benedetta Sirgiiovanni

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si rinnovano per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,

Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777,

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 (“GDPR”)

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema “double blind”, in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

Indice delle rubriche

SAGGI E PARERI

Angelo Federico

Professore ordinario di Diritto privato, Università di Messina

Dovere di contribuzione e dinamiche familiari 1, 7

Marta Cenini

Professore associato di Diritto civile, Università dell'Insubria

Fondazioni ETS e patrimoni destinati ad uno specifico affare 1, 23

Antonio Musto

Dottore di ricerca, Scuola Normale Superiore di Pisa

Il possesso a diverso titolo del chiamato all'eredità 1, 45

Enzo Maria Incutti

Dottorando di ricerca, Università di Roma La Sapienza

«Initial Coin Offering» ed il mercato delle cripto-attività: l'ambiguità degli «utility token» 1, 71

Antonietta Troisi

Dottoranda di ricerca, Università di Bologna

Costi del lavoro ed emergenza Covid-19 1, 95

Francesco Meglio

Dottore di ricerca, Università del Sannio

Rilievi preliminari sul c.d. contenuto negativo del testamento 1, 107

Valentina Viti

Assegnista di ricerca, Università Luiss Guido Carli di Roma

Il leasing finanziario secondo le ultime Sezioni unite della Corte di Cassazione tra intenti "restauratori" e paradossi 1, 127

Michela Cavallaro

Professore ordinario di Diritto privato, Università di Catania

Tutela dei risparmiatori e salvaguardia dell'interesse pubblico nella vicenda dei buoni postali trentennali 2, 167

Marco Ieva

Già notaio in Roma

Per una tutela non giurisdizionale della volontà del testatore 2, 181

Giuseppe Versaci*Ricercatore di Diritto privato comparato, Università di Siena*

Il valore negoziale dei dati personali del consumatore: spigolature sul recepimento della Direttiva 2019/770/UE in una prospettiva comparata 2, 207

Francesco Felis*Notaio in Genova*

Cessione di cubatura e diritti edificatori 2, 225

Claudio Amato*Assistente di studio, Consiglio Superiore della Magistratura*

Il danno non patrimoniale da inadempimento e la teoria di *Russell* 2, 255

Damiano Alessandri*Dottore di ricerca, Università di Roma Tor Vergata*

La natura e l'opponibilità ai terzi dei patti marciani di nuovo conio 2, 307

Raffaele Lener e Salvatore L. Furnari*Professore ordinario di Diritto dei mercati finanziari, Università di Roma Tor Vergata – Dottorando di ricerca, Università di Roma Tor Vergata*

Prime riflessioni su DAO e principi generali del diritto dell'impresa 3, 335

Raffaella Messinetti*Professore ordinario di Diritto privato, Università di Roma La Sapienza*
Governance dell'AI e design giuridico dell'infosfera. Una "terza via"?

3, 351

Dario Cillo*Notaio in Cisternino*

La tutela giuridica del format televisivo nel sistema della concorrenza sleale 3, 379

Benedetta Agostinelli*Professore associato di Diritto privato, Università di Roma Tre*

Diritti allo specchio: nome e identità personale nella sfera delle relazioni familiari 3, 407

Angela Mendola*Professore a contratto di Diritto privato, Università di Salerno*

Atto di consumo e libertà di scelta nel *social media marketing* 3, 423

Donato Maria Matera*Dottorando di ricerca, Università LUM di Casamassima-Bari*

Difetto di conformità, gerarchia dei rimedi e sostenibilità ambientale nel nuovo art. 135-*bis* cod. cons. e nella Dir. 771/2019 3, 453

Carmine Lazzaro*Ricercatore di Diritto privato, Università Mediterranea di Reggio Calabria*

Le traversie dell'oblio: "narrazione" di un eterno conflitto assiologico 3, 473

Andrea Zoppini*Professore ordinario di Diritto civile, Università di Roma Tre*

La dichiarazione di scienza sulla qualificazione del fatto giuridico 4, 503

Andrea Fusaro*Professore ordinario di diritto privato comparato, Università di Genova*

L'impresa sociale: una nuova forma di esercizio di attività commerciali? 4, 521

Antonio Rizzi*Professore ordinario di diritto privato, Università di Roma Tor Vergata*

L'autonomia privata nelle crisi di sistema 4, 533

Silvia Princivalle*Professore a contratto, Università di Bologna*L'evoluzione del sistema delle fonti fra globalizzazione, *soft law* e delegificazione: l'autonomia contrattuale delle parti e il necessario ripensamento del ruolo dei giuristi di oggi e di domani 4, 569**Martina Genovese***Dottoranda di ricerca, Università di Messina*Il patto marciano: evoluzione giurisprudenziale e prospettive *de iure condendo* 4, 593**Antonio Musto***Dottore di ricerca, Scuola Normale Superiore di Pisa*

Il retratto successorio convenzionale 4, 613

Francesco Martino*Notaio in Roma*

Costitutività (limitata) dell'annotazione ipotecaria di cessione del credito e surrogazione per volontà del debitore 4, 633

Alessandro Gnani*Consigliere di Cassazione*

Il tempo della risoluzione per inadempimento 4, 645

Indice analitico

AUTONOMIA PRIVATA

Antonio Rizzi

L'autonomia privata nelle crisi di sistema 4, 533

CONCORRENZA

Dario Cillo

La tutela giuridica del format televisivo nel sistema della concorrenza sleale 3, 379

CONSUMATORI

Angela Mendola

Atto di consumo e libertà di scelta nel *social media marketing* 3, 423

Donato Maria Matera

Difetto di conformità, gerarchia dei rimedi e sostenibilità ambientale nel nuovo art. 135-bis *cod. cons.* e nella Dir. 771/2019 3, 453

CONTRATTI

Valentina Viti

Il *leasing* finanziario secondo le ultime Sezioni unite della Corte di Cassazione tra intenti “restauratori” e paradossi 1, 127

CONTRATTO IN GENERALE

Alessandro Gnani

Il tempo della risoluzione per inadempimento 4, 645

DANNO

Claudio Amato

Il danno non patrimoniale da inadempimento e la teoria di *Russell* 2, 255

DATI PERSONALI

Giuseppe Versaci

Il valore negoziale dei dati personali del consumatore: spigolature sul recepimento della Direttiva 2019/770/UE in una prospettiva comparata 2, 207

DIRITTI EDIFICATORI

Francesco Felis

Cessione di cubatura e diritti edificatori 2, 225

DIRITTI FONDAMENTALI

Benedetta Agostinelli

Professore associato di Diritto privato, Università Roma Tre

Diritti allo specchio: nome e identità personale nella sfera delle relazioni familiari 3, 407

Carmine Lazzaro

Ricercatore di Diritto privato, Università Mediterranea di Reggio Calabria

Le traversie dell'oblio: "narrazione" di un eterno conflitto assiologico 3, 473

DIRITTO DEL LAVORO

Antonietta Troisi

Costi del lavoro ed emergenza Covid-19 1, 95

DIRITTO DELL'IMPRESA

Raffaele Lener e Salvatore L. Furnari

Prime riflessioni su DAO e principi generali del diritto dell'impresa 3, 335

Andrea Fusaro

L'impresa sociale: una nuova forma di esercizio di attività commerciali? 4, 521

DIRITTO DELLE SUCCESSIONI

Francesco Meglio

Rilievi preliminari sul c.d. contenuto negativo del testamento 1, 107

Marco Ieva

Per una tutela non giurisdizionale della volontà del testatore 2, 181

Antonio Musto

Il retratto successorio convenzionale 4, 613

DIRITTO DI FAMIGLIA

Angelo Federico

Dovere di contribuzione e dinamiche familiari 1, 7

ENTI

Marta Cenini

Fondazioni ETS e patrimoni destinati ad uno specifico affare 1, 23

FONTI

Silvia Princivalle

L'evoluzione del sistema delle fonti fra globalizzazione, *soft law* e delegificazione: l'autonomia contrattuale delle parti e il necessario ripensamento del ruolo dei giuristi di oggi e di domani 4, 569

GARANZIE

Damiano Alessandri

La natura e l'opponibilità ai terzi dei patti marciani di nuovo conio 2, 307

Martina Genovese

Il patto marciano: evoluzione giurisprudenziale e prospettive *de iure condendo* 4, 593

Francesco Martino

Costitutività (limitata) dell'annotazione ipotecaria di cessione del credito e surrogazione per volontà del debitore 4, 633

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Raffaella Messinetti

Governance dell'AI e *design* giuridico dell'infosfera. Una "terza via"? 3, 351

INTERPRETAZIONE

Andrea Zoppini

La dichiarazione di scienza sulla qualificazione del fatto giuridico 4, 503

MERCATI FINANZIARI

Enzo Maria Incutti

«*Initial Coin Offering*» ed il mercato delle cripto-attività: l'ambiguità degli
«*utility token*» 1, 71

POSSESSO

Antonio Musto

Il possesso a diverso titolo del chiamato all'eredità 1, 45

RISPARMIATORI

Michela Cavallaro

Tutela dei risparmiatori e salvaguardia dell'interesse pubblico nella vicenda
dei buoni postali trentennali 2, 167

Indice degli autori

Benedetta Agostinelli

Professore associato di Diritto privato, Università Roma Tre

Diritti allo specchio: nome e identità personale nella sfera delle relazioni familiari 3, 407

Damiano Alessandri

Dottore di ricerca, Università di Roma Tor Vergata

La natura e l'opponibilità ai terzi dei patti marziani di nuovo conio 2, 307

Claudio Amato

Assistente di studio, Consiglio Superiore della Magistratura

Il danno non patrimoniale da inadempimento e la teoria di *Russell* 2, 255

Michela Cavallaro

Professore ordinario di Diritto privato, Università di Catania

Tutela dei risparmiatori e salvaguardia dell'interesse pubblico nella vicenda dei buoni postali trentennali 2, 167

Marta Cenini

Professore associato di Diritto civile, Università dell'Insubria

Fondazioni ETS e patrimoni destinati ad uno specifico affare 1, 23

Dario Cillo

Notaio in Cisternino

La tutela giuridica del format televisivo nel sistema della concorrenza sleale 3, 379

Angelo Federico

Professore ordinario di Diritto privato, Università di Messina

Dovere di contribuzione e dinamiche familiari 1, 7

Francesco Felis

Notaio in Genova

Cessione di cubatura e diritti edificatori 2, 225

Andrea Fusaro

Professore ordinario di Diritto privato comparato, Università di Genova

L'impresa sociale: una nuova forma di esercizio di attività commerciali? 4, 521

Martina Genovese

Dottoranda di ricerca, Università di Messina

Il patto marziano: evoluzione giurisprudenziale e prospettive *de iure condendo* 4, 593

Alessandro Gnani*Consigliere di Cassazione*

Il tempo della risoluzione per inadempimento 4, 645

Marco Ieva*Già notaio in Roma*

Per una tutela non giurisdizionale della volontà del testatore 2, 181

Enzo Maria Incutti*Dottorando di ricerca, Università di Roma La Sapienza*

«Initial Coin Offering» ed il mercato delle crypto-attività: l'ambiguità degli «utility token» 1, 71

Carmine Lazzaro*Ricercatore di Diritto privato, Università Mediterranea di Reggio Calabria*

Le traversie dell'oblio: "narrazione" di un eterno conflitto assiologico 3, 473

Raffaele Lener e Salvatore L. Furnari*Professore ordinario di Diritto dei mercati finanziari, Università di Roma Tor Vergata – Dottorando di ricerca, Università di Roma Tor Vergata*

Prime riflessioni su DAO e principi generali del diritto dell'impresa 3, 335

Francesco Martino*Notaio in Roma*

Costitutività (limitata) dell'annotazione ipotecaria di cessione del credito e surrogazione per volontà del debitore 4, 633

Donato Maria Matera*Dottorando di ricerca, Università LUM di Casamassima-Bari*Difetto di conformità, gerarchia dei rimedi e sostenibilità ambientale nel nuovo art. 135-bis *cod. cons.* e nella Dir. 771/2019 3, 453**Francesco Meglio***Dottore di ricerca, Università del Sannio*

Rilievi preliminari sul c.d. contenuto negativo del testamento 1, 107

Angela Mendola*Professore a contratto di Diritto privato, Università di Salerno*Atto di consumo e libertà di scelta nel *social media marketing* 3, 423**Raffaella Messinetti***Professore ordinario di Diritto privato, Università di Roma La Sapienza**Governance* dell'AI e *design* giuridico dell'infosfera. Una "terza via"? 3, 351

Antonio Musto*Dottore di ricerca, Scuola Normale Superiore di Pisa*

Il possesso a diverso titolo del chiamato all'eredità 1, 45

Antonio Musto*Dottore di ricerca, Scuola Normale Superiore di Pisa*

Il retratto successorio convenzionale 4, 613

Silvia Princivalle*Professore a contratto, Università di Bologna*L'evoluzione del sistema delle fonti fra globalizzazione, *soft law* e delegificazione: l'autonomia contrattuale delle parti e il necessario ripensamento del ruolo dei giuristi di oggi e di domani 4, 569**Antonio Rizzi***Professore ordinario di Diritto privato, Università di Roma Tor Vergata*

L'autonomia privata nelle crisi di sistema 4, 533

Antonietta Troisi*Dottoranda di ricerca, Università di Bologna*

Costi del lavoro ed emergenza Covid-19 1, 95

Giuseppe Versaci*Ricercatore di Diritto privato comparato, Università di Siena*

Il valore negoziale dei dati personali del consumatore: spigolature sul recepimento della Direttiva 2019/770/UE in una prospettiva comparata 2, 207

Valentina Viti*Assegnista di ricerca, Università Luiss Guido Carli di Roma*Il *leasing* finanziario secondo le ultime Sezioni unite della Corte di Cassazione tra intenti "restauratori" e paradossi 1, 127**Andrea Zoppini***Professore ordinario di Diritto civile, Università di Roma Tre*

La dichiarazione di scienza sulla qualificazione del fatto giuridico 4, 503

DN

Diritto del notariato

Collana diretta da

P. Rescigno – E. Gabrielli – F. Gerbo – M. Forcella –
G. Terracciano – L. Colizzi – A. Uricchio

1) Il notaio tra forme e formule

Zanelli Pietro

ISBN 9791259650290 – Pagine 206 – Prezzo € 20,00



Il presente volume ripercorre la trasformazione che il notaio ha avuto negli ultimi decenni, con occhio critico e proiettato verso il futuro. La figura del notaio ha radici molto risalenti nel nostro ordinamento: negli anni cambiano forme del diritto e formule del linguaggio notarile, ma costante resta il ruolo di guida e supporto ai cittadini che si rivolgono a questa figura.

Alla crisi economica si è aggiunta ora la pandemia. Quest'ultima ha avuto degli effetti impattanti sulla mobilità delle persone e sugli scambi economici: dalle trattative al contratto. Il notaio, di fronte a questi continui cambiamenti, deve restare al passo con i tempi continuando a garantire, al contempo, la sicurezza dei rapporti giuridici e l'affidabilità del proprio operato.

Nel corso di questa trattazione si analizzerà una serie di nuovi strumenti e agevolazioni giuridiche introdotte a supporto dei cittadini e delle piccole e medie imprese, per fronteggiare e superare l'attuale momento storico.

2) Il contratto di credito su pegno

Contributo allo studio del digital banking

de Gioia Carabellese Pierre

ISBN 9791259650801 – Pagine 276 – Prezzo € 28,00



Il contratto di credito su pegno e il “Monte” costituiscono, rispettivamente, il terreno di approfondimento del presente lavoro. Attraverso le lenti della “teoria dell’operazione economica”, la ricerca mette in luce la modernità dell’istituto in esame: il “credito su stima”, nell’alveo più generale delle *securities* (in particolare il pegno nella sua forma più avanzata, quella rotativa e bancaria). Ne emergono la complessità e solidità causale della fattispecie, la quale ultima deriva da un testo normativo rimasto sostanzialmente inalterato in Italia, malgrado una *banking regulation* che, negli ultimi due decenni, è stata particolarmente ridondante, e non sempre calibrata in tema di nuove garanzie.

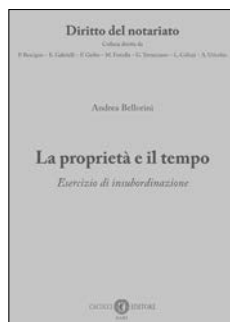
Il più “povero” dei *banking contracts* è analizzato altresì alla luce del suo corrispondente del *common law* anglo-gallese, il *pawn agreement*. Da ultimo, il volume dimostra come, nella più recente spinta alla modernizzazione del settore bancario, anche il credito su pegno si presti a forme più evolute di circolazione ed *enforcement*, quali appunto la polizza e l’asta digitali.

3) La proprietà e il tempo

Esercizio di insubordinazione

Bellorini Andrea

ISBN 9791259650818 – Pagine 116 – Prezzo € 15,00



Il volume affronta i rapporti fra la proprietà e il tempo con un approccio multiculturale al diritto.

Si ritiene in questa sede che possa coesistere una visione dell’istituto – ma forse più in generale dell’ordinamento giuridico nel suo complesso – alternativa a quella tradizionale e che asseconi la realtà economico-sociale contemporanea, ne accetti il dinamismo e talvolta le contraddizioni.

In questo spazio paradossale si sperimentano assiomi, non migliori né peggiori, ma soltanto diversi, in una prospettiva di reciproco confronto.

4) La circolazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica

Antonelli Gian Marco

ISBN 9791259650962 – Pagine 472 – Prezzo € 38,00

Il presente testo rivolge uno sguardo d'insieme a tutte le problematiche connesse alla circolazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, affiancando ad una sintesi dei concetti essenziali e della disciplina basilare, un approfondimento di alcune tematiche poco indagate e perciò spesso foriere di dubbi. Inoltre è dedicato una specifico approfondimento ad alcune tematiche affrontate per la prima volta in maniera organica, quali, a titolo esemplificativo: la disciplina circolatoria degli immobili non residenziali e delle pertinenze, le nuove procedure in tema di esecuzioni immobiliari di alloggi popolari (dopo la legge 30 dicembre 2020, n. 178), la repertoriazione degli atti aventi ad oggetto immobili di edilizia residenziale pubblica e la determinazione dei corrispettivi delle convenzioni di affrancazione alla luce del D.I. n. 77 del 31 maggio 2021.



5) Autonomia privata e regolazione pubblica nel trattamento dei dati personali

Carla Solinas

ISBN 9791259651068 – Pagine 168 – Prezzo € 18,00

La libera circolazione dei dati personali e la tutela della persona in relazione al loro trattamento sono istanze della società moderna destinate a convivere in equilibrio e a trovare continuo bilanciamento. Al legislatore e agli interpreti è demandato il compito di individuare istituti e strumenti giuridici in grado di garantire la composizione di tali obiettivi. Il diritto europeo si apre, infatti, al fenomeno dell'economia dei dati personali e alla costruzione dell'infrastruttura giuridica di un mercato degli stessi, che sia sostenibile e compatibile con i valori nei quali l'Unione Europea si riconosce. Il volume analizza il ruolo dell'autonomia privata in questo processo: un ruolo a lungo posto in dubbio. La c.d. patrimonializzazione dei dati personali e la centralità assegnata dal principio di *accountability* alle scelte dei privati relativamente al trattamento dimostrano che in questa materia l'autonomia privata ha potenzialità e peso non marginali. In un tale scenario anche le Autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali saranno inevitabilmente chiamate ad assumere compiti e funzioni di regolazione di un peculiare mercato.



Monografie, Convegni, Ricerche di Diritto del lavoro
Collana diretta da Giuseppe Napoletano – Presidente CSDN

1) Tutela del lavoro e della salute nelle emergenze

Atti del 50° Convegno Nazionale

Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano"
Roma, 14 maggio 2021

Giuseppe Napoletano (a cura di)

ISBN 9791259650290 – Pagine 206 – Prezzo € 20,00

Il presente volume, curato da Giuseppe Napoletano, raccoglie gli atti del 50° Convegno nazionale tenutosi a Roma il 14 maggio 2021, e contiene scritti di:

Fabrizio Amendola, Giovanni Amoroso, Marco Biasi, Giuseppe Bronzini, Maria Lavinia Buconi, Francesca Chietera, Raffaele De Luca Tamajo, Madia D'Onghia, Giuseppe Meliaddò, Giuseppe Napoletano, Carlo Alberto Nicolini, Daniela Paliaga, Paolo Pascucci, Filippo Patroni Griffi, Adalberto Perulli, Antonio Pileggi, Giuseppe Santoro Passarelli, Giampiero Proia, Federico Maria Putaturo Donati, Guido Raimondi, Silvana Sciarra, Patrizia Tullini, Valerio Speziale.



2) Tutela del lavoro ed esigenze dell'impresa

Atti del 49° Convegno Nazionale

in onore di Vincenzo Panuccio e Giuseppe Savoca

Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano"
Taormina, 15-16 ottobre 2021

Salvatore Pagano, Gabriella Nicosia (a cura di)

ISBN 9791259651211 – Pagine 406 – Prezzo € 35,00

Il presente volume, curato da Salvatore Pagano e Gabriella Nicosia, raccoglie gli atti del 49° Convegno nazionale tenutosi a Taormina il 15 e 16 ottobre 2021, e contiene scritti di:

Fabrizio Amendola, Giovanni Amoroso, Alessandro Bellavista, Marina Brollo, Giuseppe Bronzini, Francesca Chietera, Maurizio Cinelli, Antonella Ciriello, Fabio Conti, Roberto Cosio, Pietro Curzio, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo De Michele, Annalisa Di Paolantonio, Madia D'Onghia, Loredana Ferluga, Giuseppe Ferraro, Giorgio Fontana, Massimo Gullino, Giovanni Mammone, Antonio Manna, Arturo Maresca, Giuseppe Meliaddò, Loredana Miccichè, Giuseppe Napoletano, Gabriella Nicosia, Salvatore Pagano, Francesca Panuccio, Giuseppe Santoro Passarelli, Luigi Perina, Antonio Pileggi, Serena Savoca, Amelia Torrice, Patrizia Tullini.



Quaderni della rivista di diritto privato

1) Confini e intersezioni della proprietà intellettuale oggi

Rosaria Romano (a cura di)

ISBN 9788866116608 – Pagine 164 – Prezzo € 15,00

Il presente volume, curato da Rosaria Romano contiene scritti di:
Romano Rosaria, Ginsburg Jane C., Richter jr. Mario Stella,
Gambini Marialuisa, Macmillan Fiona, Ercolani Stefania, Contissa Giuseppe, Bilò
Giovanna, Mantovani Maria Paola, Spada Paolo.



2) Garanzia autonoma e interessi usurari

Claudia Confortini

ISBN 9791259651150 – Pagine 254 – Prezzo € 25,00

Le riflessioni espone nel presente saggio prendono spunto dalle sollecitazioni offerte da un problema emerso nella prassi: la rilevanza del patto usurario connesso alla stipulazione di una garanzia autonoma.

Problema le cui implicazioni superano il mero ambito della ricerca di una soluzione del caso concreto per proiettarsi su profili e questioni di più ampio respiro della teoria delle garanzie personali del credito.



3) Il negozio giuridico. Saggi

Roberto Calvo

ISBN 9791259651440 – Pagine 170 – Prezzo € 18,00

Il tema del negozio giuridico scaturisce dal primato della volontà individuale. Superato il particolarismo di antico regime, la costruzione di una «parte generale», destinata a regolare compiutamente gli atti che producono effetti patrimoniali, rispondeva alle istanze di ordine sistematico provenienti dalla società civile. Non mancarono le critiche alla elaborazione prima teorica poi normativa di tale «parte», sollevate da chi, lasciandosi abbagliare dalla prospettiva astorica, tacciò la teoria negoziale di astrazione. Altri studiosi, imbevuti di cultura marxista, ebbero a giudicarla alla stregua di uno strumento di dominio delle masse. Sia quel che sia, il legislatore del '42, anziché abiurare la dottrina del negozio giuridico, preferì intessere una parte generale del contratto, estensibile cum grano salis al testamento. In quest'ordine di riflessioni l'Autore, dopo aver focalizzato l'attenzione sui fondamenti storico-culturali della categoria di matrice pandettistica, affronta in modo originale le correlazioni fra atto di ultima volontà e accordo. Ne discendono, all'esito di questo argomentare, dinamismo e attualità del negozio giuridico, che vive non solo nella disciplina sul contratto in generale, ma anche negli intrecci fra secondo e quarto Libro del codice civile italiano.



4) I contratti di “servizi”. Contributo allo studio del sotto-tipo

Valentina Di Gregorio

ISBN 9791259651563 – Pagine 376 – Prezzo € 38,00

Nei contratti con le imprese sono sempre più diffusi modelli definiti “contratti di servizi” in cui la prestazione dell'impresa, che consiste nello svolgimento di un'attività, nella realizzazione di un'utilità, nella soddisfazione di un bisogno, non è eseguita in via istantanea, ma si protrae nel tempo per volontà e nell'interesse dei contraenti. L'A. affronta il tema dell'inquadramento sistematico di tali figure, verificandone la riconducibilità alle tipologie descritte dal legislatore – appalto e somministrazione – e la compatibilità con le categorie generali, attraverso la valutazione dell'operazione economica e della regolamentazione delle vicende contrattuali. L'indagine conduce ad una ricostruzione dei contratti di servizi all'interno del contratto di appalto e, in particolare, del sotto-tipo “appalto di servizi di durata” da cui discende l'individuazione della disciplina applicabile, soprattutto, sul piano della tutela del rapporto.



rivista di diritto privato

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

INTESTAZIONE FATTURA	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)			
	INDIRIZZO		N. CIVICO	
	CAP	LOCALITÀ	PROV.	
	PIVA (SE NECESSITA FATTURA)		CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)	
	TEL.		FAX	
	INDIRIZZO D'ISPEDIZIONE (se diverso)	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)		
INDIRIZZO		N. CIVICO		
CAP		LOCALITÀ	PROV.	
ABBONAMENTI	ITALIA		ESTERO	
	<input type="checkbox"/> abbonamento annuale 2022	<input type="checkbox"/> abbonamento in versione PDF	<input type="checkbox"/> abbonamento annuale 2022	<input type="checkbox"/> abbonamento in versione PDF
	€ 135,00	€ 67,50	€ 270,00	€ 67,50

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Magistrati e Uditori giudiziari

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail riviste@cacuccieditore.it. Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari
Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA

FIRMA



CACUCCI EDITORE BARI

Fondata nel 1929

Amministrazione e redazione

Via D. Nicolai 39

70122 Bari

Tel. 080 5214220

Fax 080 5234777

info@cacucci.it

www.cacuccieditore.it

Librerie

Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari

Tel. 080 5212550

Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari

Tel. 080 5617175



ISBN 979-12-5965-187-7



9 791259 651877

ISSN 1128-2142



9 770112 821428

€ 38,00